

VERBALE DI GARA (N. 2)

Procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del d.lgs. 50/2016, per l'affidamento dei servizi di rilievo, indagini preliminari, verifica sismica, progettazione di fattibilità tecnico economica e diagnosi energetica per l'intervento di "Completa rifunzionalizzazione dell'immobile sito in Massa in piazza Garibaldi n. 4, di proprietà della BANCA D'ITALIA" CUP: G66G20000790001 - CIG: 877983550B

L'anno duemilaventuno il giorno 26 del mese di luglio (26/07/2021) alle ore 09:10, si è riunito, in collegamento videotelefonico tramite l'applicativo aziendale Teams, in seduta pubblica telematica, per l'espletamento delle operazioni relative alla gara indicata in oggetto, svolta mediante la piattaforma telematica *acquistinretepa* di Consip S.p.A., il Seggio di gara nominato con nota prot. n. 2021/1592/RI del 21/07/2021 della Direzione Regionale Toscana Umbria dell'Agenzia del Demanio, incaricato di esaminare la documentazione amministrativa dei partecipanti alla gara, composto - vista l'indisponibilità dell'Ing. Paolo Franco Biancamano - come segue:

- Ing. Paolo Degl'Innocenti – Presidente del Seggio;
- Ing. Claudio Papini – Componente supplente;
- Dott.ssa Mariassunta Di Sarli – Componente.

Nella data e nell'ora di avvio della procedura, attraverso l'area Comunicazioni con i fornitori, il Seggio invia un avviso a tutti i concorrenti, dando evidenza dell'inizio dei lavori.

Tanto premesso, il Presidente, preso atto della regolarità della costituzione del Seggio, dà inizio alle operazioni di valutazione delle Buste A contenenti la documentazione amministrativa nell'ordine indicato nel verbale n. 1, provvedendo a scaricare la relativa documentazione, mediante apposita funzione del Portale e a salvare sul Server aziendale in una sezione con accesso riservato ai membri del Seggio di gara, rilevando quanto di seguito riportato:

N	DENOMINAZIONE	ESITO
2	R.T.P. costituendo SETTANTA7 STUDIO ASSOCIATO (mandataria: SETTANTA7 STUDIO ASSOCIATO e mandanti: STAIN ENGINEERING S.R.L., AEI PROGETTI SRL, STUDIO PERILLO S.R.L.)	ESCLUSO
NOTE/MOTIVAZIONI		

4

C

L'operatore dichiara di partecipare quale Raggruppamento costituendo di tipo misto.

All'interno della struttura minima operativa viene dichiarata la presenza del geol. Galileo Potenza, Direttore tecnico della mandante Studio Perillo S.r.l

Il costituendo raggruppamento temporaneo dichiara che, ai sensi dell'art. 4 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 263 del 2 dicembre 2016, si avvarrà dei seguenti giovani professionisti: Arch. Matteo Emil Valente, Ing. Giulia Dossi, Ing. Sabrina Bernardi, Ing. Leonardo Brescia.

Ogni componente del raggruppamento dichiara di essere un soggetto di cui all'art. 46 del d.lgs 50/2016.

Tutto ciò premesso, all'esito dell'esame della documentazione amministrativa contenuta nella busta A, il Seggio rileva quanto segue.

Dall'esame della domanda di partecipazione risulta che sono state dichiarate le percentuali di esecuzione delle prestazioni costituenti il servizio nella sua totalità e le tipologie di prestazione svolte da ciascun operatore facente parte del RTP compatibili con la partecipazione alla procedura del concorrente in quanto costituendo raggruppamento di tipo misto. Ed, infatti, la prestazione principale di cui alla Categoria/ID Opere S.03 sarà eseguita dalla mandataria Settanta7 Studio Associato in misura maggioritaria e dalla mandante AEI progetti srl.; la prestazione secondaria di cui alla Categoria/ID Opere E.21 sarà eseguita dalla mandataria Settanta7 Studio Associato, mentre le Categoria/ID Opere IA.01, IA.02 e IA.03 saranno eseguite dalla mandante STAIN Engineering srl in misura maggioritaria e dalla mandante Studio Perillo srl.

La composizione della struttura operativa minima è coerente con la ripartizione delle parti del servizio indicata nella domanda di partecipazione.

Il Seggio rileva, tuttavia, che con il riferimento alla Professionalità n. 5 della Struttura operativa minima "*Professionista responsabile della progettazione impiantistica, elettrica ed impianti speciali*" è stato indicato il signor Antonio Danesi, Presidente del CDA della mandante STAIN Engineering srl, in possesso del Diploma di Perito Industriale, mentre al par. 7.1 del Disciplinare con riferimento a tale figura professionale si richiedeva espressamente "*Laurea Quinquennale o specialistica in Ingegneria, iscritto nella sezione A settore Ingegneria Civile e Ambientale o Industriale dell'Albo relativo da almeno 10 anni*".

Per quanto attiene le dichiarazioni di possesso dei requisiti - secondo quanto dichiarato dal concorrente - il fatturato globale di cui all'art. 7.2 lett. d) del Disciplinare è soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nel complesso; i requisiti di capacità tecnica professionale di cui all'art. 7.3 lettere e) ed f) sono posseduti sia dalla mandataria sia dalle mandanti che relativamente alle prestazioni per cui concorrono, dichiarano importi che soddisfano quanto richiesto nel disciplinare.

Alle ore 13:27 il Presidente comunica la sospensione della seduta di gara, aggiornando i lavori del Seggio alle ore 15:30 della medesima giornata.

Alle ore 15:44 il Presidente dichiara l'apertura della seduta pubblica di gara, proseguendo con la valutazione della documentazione prodotta dal concorrente.

N	DENOMINAZIONE	ESITO
2	R.T.P. costituendo SETTANTA7 STUDIO ASSOCIATO (mandataria: SETTANTA7 STUDIO ASSOCIATO e mandanti: STAIN ENGINEERING S.R.L., AEI PROGETTI SRL, STUDIO PERILLO S.R.L.)	ESCLUSO
NOTE/MOTIVAZIONI		
<p>Il Seggio rileva che all'interno del DGUE di tutti i componenti del RTP si dichiara il possesso in proprio dei requisiti di gara e di voler subappaltare le "indagini geologiche, geotecniche e sismiche; sondaggi, rilievi, misurazioni e picchettazioni; predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, con esclusione delle relazioni geologiche; redazione grafica degli elaborati progettuali entro i limiti di legge (40%)".</p> <p>Non si riscontra, dunque, alcun riferimento specifico all'esecuzione delle prestazioni di spettanza dei laboratori di cui all'art. 59 del D.P.R. 380/2001 e neppure è presente all'interno del RTP costituendo un laboratorio di indagini in possesso dell'autorizzazione Ministeriale di cui all'art. 59 cit.</p> <p>Ed invece all'art. 7.1 let. c) del Disciplinare tra i requisiti di idoneità richiesti al concorrente era previsto il possesso dell'autorizzazione ministeriale di cui all'art. 59 del D.P.R. 380/2001 per lo svolgimento delle prove di caratterizzazione.</p> <p>A pag. 11 del Disciplinare si precisava che "con riferimento alle prove di caratterizzazione meccanica dei materiali il prelievo dei campioni e l'esecuzione delle stesse, devono essere effettuate a cura di un laboratorio di cui all'art. 59 del D.P.R. 380/2001" ed inoltre "l'esecuzione di tale prestazione può dunque essere eseguita dal concorrente stesso, qualora il laboratorio qualificato e/o autorizzato ai sensi dell'art. 59 del D.P.R. 380/2001 sia inserito nella sua struttura operativa sia in maniera stabile che mediante partecipazione alla gara in forma di raggruppamento temporaneo, ovvero può essere subappaltata ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 31, comma 8, e 105 del D.Lgs. 50/2016".</p> <p>L'art. 9 del Disciplinare prescriveva espressamente che "laddove si intenda ricorrere al cd. subappalto necessario, relativamente alle prestazioni di spettanza dei laboratori di cui all'art. 59 del DPR 380/2001, dovrà esserne fatta <u>specifica ed espressa</u> menzione nel DGUE, manifestando la volontà di subappaltare ad un laboratorio qualificato dette parti del servizio, per le quali è richiesta la relativa autorizzazione ministeriale di cui all'art. 59 del DPR 380/2001".</p> <p>Nel medesimo articolo si prevede espressamente che non potrà essere attivato il soccorso istruttorio laddove l'operatore economico, seppur non autonomamente in possesso dell'autorizzazione di cui all'art. 59 d.p.r. 380/2001, non abbia specificatamente e espressamente manifestato nel DGUE la volontà di affidare a terzi la parte del servizio di competenza dei laboratori, "trattandosi di subappalto finalizzato ad ovviare alla carenza del requisito e considerato che il divieto di subappalto si tradurrebbe nella mancanza dei requisiti di partecipazione".</p> <p>Le prescrizioni della <i>lex specialis</i> citate sono, dunque, chiare nel prevedere che, laddove privo di tale requisito di idoneità, il concorrente, anche al fine di qualificarsi, era tenuto a rendere una dichiarazione di subappalto specificamente riferita alle prestazioni di un laboratorio in possesso dell'autorizzazione ministeriale ex art. 59 del DPR 380/2001, che nel caso specie non è stata resa né espressamente, né è desumibile vista la generica formulazione della stessa.</p> <p>Ne emerge, pertanto, chiaramente l'assenza del possesso da parte del concorrente del requisito di idoneità di cui all'art. 7.1 let. c del Disciplinare.</p> <p>Tale circostanza costituisce autonoma causa di esclusione, che non può essere superata con il</p>		

ricorso all'istituto del soccorso istruttorio.

Per quanto sopra, viene disposta l'esclusione dell'operatore dalla procedura, soprassedendo all'attivazione del soccorso istruttorio di cui all'art. 83 comma 9 del D.lgs. 50/2016 per le restanti irregolarità e carenze rilevate dal Seggio di gara.

Alle 17:03 il Presidente dichiara chiusa la seduta di gara, aggiornando i lavori del Seggio alle ore 09:30 del giorno 27/07/2021.

La sospensione delle operazioni di gara e la data della prossima seduta vengono comunicate ai concorrenti attraverso l'area Comunicazioni con i fornitori nella piattaforma telematica *acquistinretepa* di Consip S.p.A.

Il presente verbale si compone di 4 (quattro) pagine.

- Ing. Paolo Degl'Innocenti – Presidente del Seggio;



- Ing. Claudio Papini – Componente supplente;



- Dott.ssa Mariassunta Di Sarli – Componente.

